

Graditissimi e amatissimi lettori e amici,  
molti pregiatissimi studiosi, *che ringraziamo sentitamente anche solo per la pazienza che ci hanno concesso nel degnarsi di esaminare alcuni dei nostri scritti, ci hanno fatto notare che, talvolta, in essi compare il seguente refuso:*

*Aeropagita* in luogo del più corretto *Areopagita*,

da accostarsi allo pseudo autore, rimasto sconosciuto, delle Gerarchie Celesti e del più ampio Corpus.

Se ciò è avvenuto, per le ragioni più disparate, ce ne scusiamo, pregandovi di tenere al posto del lemma errato, generato dall'inversione indebita, quello più corretto che deriva esattamente dal greco: "Ἄρειος Πάγος .

Allo stesso modo, ciò per nostra scelta consapevole, talvolta abbiamo riportato il titolo **San Uriele** in luogo del più corretto **Sant' Uriele**, ciò perché la forma corretta determina un suono distonico, storpiando il nome dell'Angelo.

Discorso a parte va fatto per il *nome dei demoni (satana ; baal)*, che riportiamo sovente completamente in minuscolo, aderendo a quella dottrina mistica che li vuole, dopo la ribellione, resi inferiori agli esseri inanimati.

Il più singolare dipintorimane però l'ANNUNCIAZIONE MARTELLI di FILIPPO LIPPI (1440circa), collocata presso la Basilica di San Lorenzo di Firenze, da cui abbiamo tratto la copertina del terzo volume. Compagno: Maria Vergine, raffigurata in piedi, distolta dalla lettura di un libro sacro posto su un leggio mentre è colta di sorpresa per l'apparizione improvvisa dell'Arcangelo Gabriele inginocchiato al suo cospetto. Un Coppia di Angeli è posta sopra un gradino in atto di attendere il fiat della Madonna. Quest'opera misteriosamente anticipa motivi amadeiti, nonostante le visioni del mistico siano riconducibili almeno al 1471 circa.



Altro caso particolare che ha generato malumori, un dipinto di Filippo Lippi, sull'Annunciazione, utilizzato da taluni come motivo di critica, quando lo stesso era più – ed è ben riportato nel testo – una suggestione / anticipazione di motivi amadeiti abbastanza stimolanti (i 3 Angeli vicino a Maria).

**Siamo perfettamente consapevoli che di errori ce ne sono e ce ne saranno sempre.**

La materia *arcangelologica* di recente creazione, travalica gli angusti ambiti delle nostre semplici conoscenze, trascinando verso sentieri conoscitivi più disparati: dalla filologia, alle scienze umane, alla filosofia, all'archeologia alla semantica ecc, per i quali bisognerebbe possedere una scienza assoluta e una preparazione straordinaria.

Per tali ragioni, *oltre alla misericordia di chi ne sa più di noi*, **chiediamo ai nostri amatissimi lettori che si soffermino soprattutto sullo "spirito" di ciò che speriamo possa essere trådito dagli stessi ovvero:** instillare un sentimento di rinnovata devozione sugli Arcangeli.

Così vi porgiamo i nostri saluti e le scuse per le nostre mancanze

Carmine Alvino

